

COMUNE DI FABRIANO

Provincia di Ancona

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DANIEL PAOLONI

DOTT. ALESSIO COLETTA

DOTT. GILBERTO CHIODI

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	4
Premesse e verifiche	4
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	122
Risultato di amministrazione	135
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondi spese e rischi futuri	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
CONTO ECONOMICO	28
STATO PATRIMONIALE	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	322
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	322
CONCLUSIONI	333

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Daniel Paoloni, dott. Alessio Coletta e dott. Gilberto Chiodi revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 177 del 27 dicembre 2018;

- ◆ ricevuta in data 10 aprile 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 74 del 9 aprile 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 84 del 13 maggio 2014 e modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 16 febbraio 2015;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento come previsto dal principio di vigilanza e controllo degli enti locali n. 1 del CNDCEC;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Descrizione	Numero
Variazioni di bilancio totali	23
di cui variazioni di Consiglio	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	9
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	9

che risultano essere:

- DCC n. 85 del 17 luglio 2018 “variazione al programma triennale dei lavori pubblici e contestuale variazione di bilancio”
- DCC n. 86 del 17 luglio 2018 “variazione alle dotazioni di competenza e di cassa”
- DCC n. 103 del 30 luglio 2018 “assestamento generale al 31 luglio 2018”

- DCC n. 145 del 22 novembre 2018 “variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa”
 - DGC n. 78 del 15 maggio 2018 (C. Cassa)
 - DGC n. 84 del 29 maggio 2018 (C. Bilancio 2018/2019 in via d’urgenza)
 - DGC n. 85 del 29 maggio 2018 (V. Peg)
 - DGC n. 120 del 24 luglio 2018 (V. Peg)
 - DGC n. 125 del 2 agosto 2018 (V. Peg)
 - DGC n. 136 del 22 agosto 2018 (V. Peg)
 - DGC n. 145 del 18 settembre 2018 (V. Cassa)
 - DGC n. 152 del 9 ottobre 2018 (V. Peg)
 - DGC n. 166 del 6 novembre 2018 (V. Cassa)
 - DGC n. 182 del 23 novembre 2018 (V. Peg)
 - DGC n. 199 del 18 dicembre 2018 (prelevamenti dal fondo di riserva)
 - DD n. 345 del 29 maggio 2018 (applicazione quota vincolata avanzo)
 - DD n. 533 del 14 agosto 2018 (V. comp. voci del medesimo macro-aggregato)
 - DD n. 573 del 27 agosto 2018 (V. comp. voci del medesimo macro-aggregato)
 - DD n. 603 del 31 agosto 2018 (V. comp. voci del medesimo macro-aggregato)
 - DD n. 689 del 25 settembre 2018 (V. comp. voci del medesimo macro-aggregato)
 - DD n. 804 del 19 ottobre 2018 (applicazione quota vincolata avanzo)
 - DD n. 989 del 30 novembre 2018 (V. comp. voci del medesimo macro-aggregato)
 - DD n. 1164 del 27 dicembre 2018 (V. FPV e stanziamenti collegati)
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall’organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell’attività svolta;
 - ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l’esercizio sono evidenziati nell’apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell’analisi e le attestazioni sul rendiconto per l’esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Fabriano registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell’art.156, comma 2, del Tuel, di n. 31.284 abitanti. Si precisa che l’Ente è stato ricompreso nell’elenco di cui all’allegato n. 2 del D.L. n. 189/2016.

L’organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall’Ente.

L’organo di revisione ha verificato che:

- l’Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l’Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità “*in attesa di approvazione*”;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni dell'Unione Montana Esino Frasassi;
- non partecipa a Consorzi tra Comuni;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, anche se si precisa che nel 2018 non ci sono stati rilievi da parte dell'Organo di Controllo;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel, fermo restando che l'Ente non soddisfa l'indicatore n. 6 "*Debiti riconosciuti e finanziati*";
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili; tuttavia l'Ente precisa che esiste un referente nella persona del dott. Alessandro Cambio, ma la responsabilità è a carico di ogni singolo agente contabile;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che non è in dissesto;
- che per l'Ente non ricorre la fattispecie per il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che il risultato di amministrazione (lett. A) al 31 dicembre 2018 è migliorata rispetto all'esercizio 2017;

Descrizione	Importo
Risultato di amministrazione - lett. A 2017	9.161.288,58
Risultato di amministrazione - lett. A 2018	11.480.191,67
Differenza	2.318.903,09

- che circa l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, L'Ader non ha provveduto ad alcuna comunicazione.
- che ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio come segue:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 2.138.703,05	€ 40.552,91	€ 93.101,97
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 51.324,70		€ 633.706,21
Totale	€ 2.190.027,75	€ 40.552,91	€ 726.808,18

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati rilevati i seguenti debiti fuori bilancio:

- proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 25 marzo 2019 avente ad oggetto *"lavori di rifacimento della copertura del Circolo Gentile in via Balbo, 44 – provvedimento di riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 191 c. 3 e 194 c.1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000"* per euro 4.101,95 da finanziarsi con la voce di entrata n. 105.13.356 "Manutenzione ordinaria immobili comunali" annualità 2019.

Si precisa che l'ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Descrizione	Importo
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€ 10.228.000,70
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€ 10.228.000,70

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.923.018,55	€ 8.159.141,77	€ 10.228.000,70
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 589.368,72	€ 589.368,72	€ 1.152.883,83

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio				
Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 589.368,72	€ 589.368,72	€ 589.368,72
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 589.368,72	€ 589.368,72	€ 589.368,72
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ 563.515,11
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 589.368,72	€ 589.368,72	€ 1.152.883,83
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 589.368,72	€ 589.368,72	€ 1.152.883,83

L'ente comunica che non vi è stato utilizzo di fondi vincolati. Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 8.159.141,77			€ 8.159.141,77
Entrate Titolo 1.00	+	€ 17.877.156,00	€ 16.522.707,01	€ 603.193,08	€ 17.125.900,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 5.857.316,86	€ 4.034.968,93	€ 352.973,00	€ 4.387.941,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 4.781.779,88	€ 3.629.966,26	€ 445.385,65	€ 4.075.351,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 28.516.252,74	€ 24.187.642,20	€ 1.401.551,73	€ 25.589.193,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 31.583.573,56	€ 18.859.480,38	€ 3.413.233,30	€ 22.272.713,68
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 239.000,00	€ 237.860,34	€ -	€ 237.860,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 31.822.573,56	€ 19.097.340,72	€ 3.413.233,30	€ 22.510.574,02
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 3.306.320,82	€ 5.090.301,48	-€ 2.011.681,57	€ 3.078.619,91
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 125.500,00	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 781.804,00	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 3.962.624,82	€ 5.090.301,48	-€ 2.011.681,57	€ 3.078.619,91
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 5.609.630,80	€ 955.053,70	€ 209.428,95	€ 1.164.482,65
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 16.440,89	€ 16.440,89	€ -	€ 16.440,89
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 16.440,89	€ -	€ 16.440,89	€ 16.440,89
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 781.804,00	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 6.424.316,58	€ 971.494,59	€ 225.869,84	€ 1.197.364,43
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ 16.440,89	€ 16.440,89	€ -	€ 16.440,89
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ 16.440,89	€ 16.440,89	€ -	€ 16.440,89
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 16.440,89	€ 16.440,89	€ -	€ 16.440,89
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 6.407.875,69	€ 955.053,70	€ 225.869,84	€ 1.180.923,54
Spese Titolo 2.00	+	€ 9.036.445,05	€ 1.415.251,09	€ 600.898,91	€ 2.016.150,00
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 9.036.445,05	€ 1.415.251,09	€ 600.898,91	€ 2.016.150,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 9.036.445,05	€ 1.415.251,09	€ 600.898,91	€ 2.016.150,00
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 2.754.069,36	-€ 460.197,39	-€ 375.029,07	-€ 835.226,46
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ 16.440,89	€ 16.440,89	€ -	€ 16.440,89
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ 16.440,89	€ 16.440,89	€ -	€ 16.440,89
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 8.233.355,13	€ 3.479.267,44	€ 50.317,74	€ 3.529.585,18
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 8.843.679,87	€ 3.108.697,96	€ 595.421,74	€ 3.704.119,70
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 832.122,85	€ 5.000.673,57	-€ 2.931.814,64	€ 10.228.000,70
* Trattasi di quota di rimborso annua					
** Il totale comprende Competenza + Residui					

Nel conto del tesoriere al 31 dicembre 2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive che ammontano ad euro 0,00.

L'Ente nel corso dell'esercizio 2018 non ha fatto ricorso alla anticipazione di tesoreria (così come per le annualità 2016 e 2017)

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 10.009.383,32 come da deliberazione di Giunta Municipale n. 9 del 16 gennaio 2018:

Descrizione	Importo
Entrate I	17.035.725,47
Entrate II	2.484.879,62
Entrate III	4.501.914,88
TOTALE	24.022.519,97
Art. 222 nella misura di 5/12	10.009.383,32

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014. Dalla attestazione risulta che il tempo medio dei pagamenti effettuato nell'anno 2018 è pari a -8,90 giorni.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 3.404.754,12, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 3.404.754,12
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.126.273,22
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.474.389,85
SALDO FPV	-€ 1.348.116,63
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 242.680,41
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 504.946,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 262.265,60
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 3.404.754,12
SALDO FPV	-€ 1.348.116,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 262.265,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 3.321.422,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 5.839.865,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 11.480.191,67

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 17.670.000,00	€ 17.731.631,48	€ 16.522.707,01	93,18
Titolo II	€ 5.521.230,00	€ 4.441.998,97	€ 4.034.968,93	90,84
Titolo III	€ 4.662.300,00	€ 4.429.412,03	€ 3.629.966,26	81,95
Titolo IV	€ 13.853.100,00	€ 2.971.894,70	€ 955.053,70	32,14
Titolo V	€ 16.440,89	€ 16.440,89	€ 16.440,89	100,00

Si rileva uno scostamento maggiore al titolo IV rispetto all'andamento degli altri titoli dovuto alla mancata erogazione da parte degli organi sovracomunali dei finanziamenti accordati.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.159.141,77	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		649.122,34
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		26.603.042,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		23.072.463,86
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		498.800,94
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		237.860,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			3.443.039,68
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		467.888,33
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		125.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		781.804,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			3.254.624,01
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		2.853.534,31
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.477.150,88
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.988.335,59
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		125.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		16.440,89
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		781.804,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.859.858,86
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		2.975.588,91
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			2.123.436,12
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		16.440,89
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		16.440,89
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			5.378.060,13

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			3.254.624,01
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		467.888,33
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			2.786.735,68

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

Fondo Pluriennale Vincolato	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 649.122,34	€ 498.800,94
FPV di parte capitale	€ 1.477.150,88	€ 2.975.588,91
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 668.269,10	€ 649.122,34	€ 498.800,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 668.269,10	€ 649.122,34	€ 498.800,94
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 759.455,74	€ 1.477.150,88	€ 2.975.588,91
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 759.455,74	€ 1.477.150,88	€ 2.506.393,89
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 469.195,02
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di euro 11.480.191,67, come risulta dai seguenti elementi:

Descrizione		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				8.159.141,77
RISCOSSIONI	(+)	1.677.739,31	28.638.404,23	30.316.143,54
PAGAMENTI	(-)	4.609.553,95	23.637.730,66	28.247.284,61
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.228.000,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.228.000,70
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.128.852,39	4.434.684,57	13.563.536,96
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.806.352,12	6.030.604,02	8.836.956,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			498.800,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.975.588,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			11.480.191,67

Nel conto del tesoriere al 31 dicembre 2018 non ci sono pagamenti per esecuzione forzata.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 5.785.181,37	€ 9.161.288,58	€ 11.480.191,67
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 3.482.589,16	€ 5.057.699,96	€ 5.949.663,11
Parte vincolata (C)	€ 598.567,85	€ 755.122,70	€ 2.241.906,82
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 33.907,29	€ 447.407,29	€ 406.499,05
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.670.117,07	€ 2.901.058,63	€ 2.882.122,69

L'Organo di revisione ha verificato che, alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

In base all'andamento del risultato di esercizio, come dalla tabella sopra esposta, si rilevano i seguenti movimenti:

- il fondo crediti di dubbia esigibilità viene incrementato per euro

Parte accantonata	2017	2018	Differenza
Fondo crediti di dubbia esigibilità	4.947.699,96	5.862.663,11	914.963,15
Indennità di fine mandato del Sindaco	3.500,00	7.000,00	3.500,00
Fondo contenzioso	13.500,00	-	13.500,00
Fondo futuri aumenti contrattuali	80.000,00	80.000,00	-
Fondo. Acc.to ripiano perdite società partecipate	13.000,00	-	13.000,00
TOTALI	5.057.699,96	5.949.663,11	891.963,15
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	510.195,38	807.192,14	296.996,76
Vincoli derivanti da trasferimenti	228.486,43	1.408.369,28	1.179.882,85
Vincoli derivanti da contrazione mutui	16.440,89	26.345,40	9.904,51
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	-	-	-
TOTALI	755.122,70	2.241.906,82	1.486.784,12
Parte destinata ad investimenti	447.407,29	406.499,05	40.908,24
Parte disponibile	2.901.058,63	2.882.122,69	18.935,94

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 73 del 9 aprile 2018 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 73 del 9 aprile 2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
Descrizione	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 11.049.272,11	€ 1.677.739,31	€ 242.680,41	-€ 9.128.852,39
Residui passivi	€ 7.920.852,08	€ 4.609.553,95	€ 504.946,01	-€ 2.806.352,12

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Descrizione	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 170.811,71	€ 436.138,16
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 69.831,31	€ 20.522,50
Gestione servizi c/terzi	€ 2.037,39	€ 48.285,35
MINORI RESIDUI	€ 242.680,41	€ 504.946,01

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza, come da delibera di riaccertamento ordinario dei residui.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	714.196,15 €	648.922,44 €	2.377,93 €	- €	- €	109.525,68 €	89.306,55 €	70.855,82 €
	Riscosso c/residui al 31.12	538.573,93 €	218.791,71 €	2.377,93 €	- €	- €	109.524,68 €	- €	
	Percentuale di riscossione	75%	34%	100%	#DIV/0!	#DIV/0!	100%	0%	
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	1.276.070,85 €	1.294.230,02 €	915.679,07 €	1.293.460,44 €	1.572.001,42 €	1.940.929,76 €	1.940.929,76 €	1.423.157,79 €
	Riscosso c/residui al 31.12	370.137,24 €	518.815,09 €	107.680,76 €	247.901,05 €	129.080,01 €	122.003,62 €	1.817.787,88 €	
	Percentuale di riscossione	29%	40%	12%	19%	8%	6%	94%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	500.497,10 €	408.280,70 €	228.253,24 €	376.328,47 €	446.148,30 €	419.549,84 €	419.549,84 €	452.375,85 €
	Riscosso c/residui al 31.12	33.450,78 €	38.169,56 €	41.667,44 €	49.601,36 €	34.240,46 €	22.984,26 €	500.471,13 €	
	Percentuale di riscossione	7%	9%	18%	13%	8%	5%	119%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	238.141,89 €	159.397,61 €	134.636,58 €	95.121,34 €	130.419,83 €	186.149,30 €	132.575,31 €	115.136,90 €
	Riscosso c/residui al 31.12	172.906,83 €	67.922,13 €	36.855,58 €	18.590,11 €	7.077,30 €	63.704,17 €	94.595,61 €	
	Percentuale di riscossione	73%	43%	27%	20%	5%	34%	71%	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	Riscosso c/residui al 31.12	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	2.410,16 €	6.773,25 €	3.453,93 €	4.285,72 €	- €	2.898,15 €	1.409,40 €	- €
	Riscosso c/residui al 31.12	2.410,16 €	6.773,25 €	3.453,93 €	4.285,72 €	- €	2.898,15 €	- €	
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%	100%	#DIV/0!	100%	0%	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	Riscosso c/residui al 31.12	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018, da calcolare col metodo ordinario, è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.862.663,11 di cui:

- euro 5.827.971,11 di parte corrente;

- euro 34.692,00 di parte capitale.

Si prende atto che l'Ente nella propria relazione al rendiconto 2018 rileva che l'ammontare del FCDE per l'anno 2018 risulta essere inferiore al minimo previsto in considerazione dell'esigibilità del credito iscritto al titolo 4 delle entrate. Infatti l'ammontare previsto sarebbe euro 50.497,68 contro un accantonamento effettuato pari ad euro 34.692,00.

Ulteriore considerazione da effettuare riguarda il calcolo del FCDE che avviene in ragione della tipologia di entrata considerando nella sua globalità i capitoli analitici che la costituiscono. Pertanto il calcolo, suddiviso per capitolo, avviene per tipologia di entrata. La percentuale, dunque, di complemento a 100 seppure calcolata per ciascun capitolo, viene determinata a livello di tipologia, come indicato nell'allegato C ai prospetti del rendiconto. Dunque la ricostruzione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità per ciascun capitolo di entrata – come indicato nei successivi paragrafi – viene effettuata in base alla percentuale di accantonamento indicata nel predetto allegato C.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Si rileva, nella determinazione del risultato di esercizio 2018 una riduzione del fondo contenziosi per euro 13.500,00. Non si ha, pertanto, un accantonamento del risultato di esercizio per fondo contenziosi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non prevede il fondo per il ripiano delle perdite delle società partecipate. Nella determinazione del risultato di esercizio 2018 si rileva la riduzione integrale del fondo accantonamento del 2017 per euro 13.000,00. Come già evidenziato nella propria relazione al Bilancio di Previsione, il Collegio si riserva di approfondire le risultanze dell'attività liquidatoria della società controllata Agricom Srl al fine di evidenziare eventuali rischi potenziali per l'ente controllante.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Descrizione	Importo
Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.500,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.500,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.000,00

Altri fondi e accantonamenti

Non ci sono altri accantonamenti.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 17.035.725,47	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.484.879,62	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 4.501.914,88	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 24.022.519,97	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART.	€ 2.402.252,00	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti	€ 5.413,05	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 132.649,26	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.529.488,21	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		0,00%

Prudenzialmente sono stati inseriti gli interessi passivi rilevati tra le spese al macro-aggregato 107, che vengono azzerati con i contributi in c/interessi accertati.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 22.716.927,68
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 237.860,34
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 22.479.067,34

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 23.537.132,17	€ 22.743.226,23	€ 22.716.927,68
Nuovi prestiti (+)		€ 166.440,89	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 793.905,94	-€ 192.739,44	-€ 237.860,34
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 22.743.226,23	€ 22.716.927,68	€ 22.479.067,34
Nr. Abitanti al 31/12	31.284,00	30.855,00	30.615,00
Debito medio per abitante	726,99	736,25	734,25

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 502.868,62	€ -	€ 5.413,05
Quota capitale	€ 793.905,84	€ 192.739,44	€ 237.860,34
Totale fine anno	€ 1.296.774,46	€ 192.739,44	€ 243.273,39

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Non ci sono mutui ovvero prestiti rinegoziati.

Non ci sono state estinzioni anticipate di mutui o prestiti.

Non c'è stato l'utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali dei mutui.

Concessione di garanzie

Non risultano rilasciate garanzie a soggetti partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto richiesta di anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in essere contratti di leasing.

Strumenti di finanza derivata

Non ci sono strumenti di finanza derivata.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente ha provveduto in data 26 marzo 2019 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto dello stesso ministero n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondano alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva i seguenti risultati:

Descrizione	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione IMU (cap. 01113.000.0)	€ 558.839,43	€ 174.311,58
Recupero Ici esercizio prec. (cap. 01.108.000.0)	€ 137.819,71	€ 72.628,76
Recupero evasione TARSU (cap.01020.000.0)	€ 12.501,71	€ 12.501,71
Recupero evasione TARES (cap.01020.000.0)	€ 233.743,37	€ 233.437,37
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -
TOTALE	€ 942.904,22	€ 492.879,42

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Descrizione	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 3.002.969,40	
Residui riscossi nel 2018	€ 207.950,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 2.795.018,73	93,08%
Residui della competenza	€ 502.763,09	
Residui totali	€ 3.297.781,82	
FCDE al 31/12/2018	€ 2.616.460,10	79,34%

In merito si osserva la necessità di migliorare l'azione di accertamento ai fini dell'incremento delle percentuali di recupero delle somme vantate.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 ammontano ad euro 6.014.454,24 rispetto alle entrate accertate 2017 pari ad euro 7.385.726,84.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Descrizione	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 109.525,68	
Residui riscossi nel 2018	€ 109.525,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 89.306,55	
Residui totali	€ 89.306,55	
FCDE al 31/12/2018	€ 70.855,82	79,34%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 ammontano ad euro 575.572,23 contro le entrate accertate nel 2017 pari ad euro 243.014,81

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Descrizione	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 147,00	
Residui riscossi nel 2018	€ 147,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 1.993,57	
Residui totali	€ 1.993,57	
FCDE al 31/12/2018	€ 1.581,70	79,34%

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 ammontano ad euro 4.097.366,73 contro le entrate accertate nel 2017 pari ad euro 4.143.544,08.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Descrizione	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 1.319.572,52	
Residui riscossi nel 2018	€ 104.303,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 1.215.269,06	92,10%
Residui della competenza	€ 578.476,58	
Residui totali	€ 1.793.745,64	
FCDE al 31/12/2018	€ 1.423.157,79	79,34%

In merito si osserva la necessità di migliorare l'azione di accertamento ai fini dell'incremento delle percentuali di recupero delle somme vantate.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione (cap. 04053.000.0):

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 143.766,77	€ 162.417,88	€ 251.383,04
Riscossione	€ 143.766,77	€ 159.519,73	€ 249.973,64

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	% x spesa corr.	Importo
2016	€ 143.766,77	50,00%	71.883,39
2017	€ 162.417,88	50,00%	81.208,94
2018	€ 251.383,04	50,00%	125.691,52

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Descrizione	2016	2017	2018
accertamento	€ 279.546,78	€ 114.018,85	€ 208.162,54
riscossione	€ 117.788,78	€ 106.247,39	€ 104.021,89
%riscossione	42,14	93,18	49,97

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ 276.546,78	€ 114.018,85	€ 208.162,54
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 276.546,78	€ 114.018,85	€ 208.162,54
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 58.894,39	€ 46.485,46	€ 40.535,31
% per spesa corrente	21,30%	40,77%	19,47%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ 10.000,00	#RIF!
% per Investimenti	0,00%	8,77%	#RIF!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Descrizione	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 419.314,74	
Residui riscossi nel 2018	€ 22.984,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 396.330,48	94,52%
Residui della competenza	€ 104.140,65	
Residui totali	€ 500.471,13	
FCDE al 31/12/2018	€ 452.375,85	90,39%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 ammontano ad euro 260.721,66 (cap. 3.1.3.2)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Descrizione	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 186.149,30	
Residui riscossi nel 2018	€ 63.704,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 122.445,13	65,78%
Residui della competenza	€ 37.979,70	
Residui totali	€ 160.424,83	
FCDE al 31/12/2018	€ 115.136,90	71,77%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro-aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 6.258.876,58	€ 6.562.791,59	303.915,01
102 imposte e tasse a carico ente	€ 356.491,16	€ 498.735,67	142.244,51
103 acquisto beni e servizi	€ 11.680.568,19	€ 11.652.382,98	-28.185,21
104 trasferimenti correnti	€ 2.610.575,20	€ 3.110.109,23	499.534,03
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ -	€ 5.413,05	5.413,05
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 41.796,00	€ 40.490,40	-1.305,60
110 altre spese correnti	€ 1.378.635,09	€ 1.202.540,94	-176.094,15
TOTALE	€ 22.326.942,22	€ 23.072.463,86	745.521,64

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 243.467,81. Si precisa che l'Ente, con propria deliberazione di Giunta Comunale n. 211 del 28 dicembre 2017 ha ridotto il totale della spesa del 2009 pari ad euro 486.935,63 di euro 68.430,00, importo riferito alla stabilizzazione ex art. 20 D. Lgs. n. 75/2017 di n. 2 unità, pertanto il limite complessivo ammonta ad euro 418.505,63;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 6.766.700,67;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Descrizione	Media 2011/2013		rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	€	7.256.345,33	€ 6.562.791,59
Spese macroaggregato 103	€	186.322,33	€ 78.994,53
Irap macroaggregato 102	€	384.908,67	€ 350.110,07
Altre spese: spese elettorali rimborsate dallo Stato	€	33.817,34	
Altre spese da sepcificare (macroaggegado 4 borse lavoro finanziate dalla Regione			€ 39.593,00
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	€	7.861.393,67	€ 7.031.489,19
(-) Componenti escluse (B)	€	1.094.693,00	€ 1.397.593,02
(-) Altre componenti escluse:			
di cui rinnovi contrattuali			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€	6.766.700,67	€ 5.633.896,17

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione prende atto che l'accordo decentrato è stato sospeso dal 2017, l'ultimo anno oggetto di accordo è stato 2016 (si prende atto che gli anni oggetto di contestazione risultano essere 2014 e 2015).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Non ci sono spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Non ci sono spese di rappresentanza
- Rientrano nei limiti del D.L. n. 78/2010 le spese per autovetture
- Non sono stati conferiti incarichi in materia informatica

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditor e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare servizi pubblici locali.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che non ci sono società partecipate che hanno chiuso in perdita l'esercizio 2017.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente ha inviato alla banca del MEF la revisione ordinaria delle partecipate.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un aumento del risultato dell'esercizio dovuto principalmente a componenti straordinari mentre la gestione ordinaria ha subito una decisa flessione principalmente per i minori tributi.

Il risultato economico della gestione (A-B) presenta un saldo positivo di euro 49.851,71 con un netto peggioramento rispetto al precedente esercizio (euro 1.462.632,59).

Non ci sono proventi da partecipazioni.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
4.263.185,11	4.066.338,79	4.096.414,23

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a plusvalenze patrimoniali, sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31 dicembre 2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2018
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	non presenti

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

Non ci sono beni dichiarati fuori uso.

Non si sono effettuate migliorie su beni di terzi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri i criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è pari ad euro 5.862.663,11 ed è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Descrizione		Importo
(+)	Crediti dello Sp	€ 7.701.600,85
(+)	FCDE economica	€ 5.862.663,11
(+)	Depositi postali	
(+)	Depositi bancari	
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€ 727,00
(-)	Crediti stralciati	
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	
(+)	altri residui non connessi a crediti	
RESIDUI ATTIVI =		€ 13.563.536,96

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO	Importo
risultato economico dell'esercizio	€ 1.459.760,92
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€ 214.167,84
contributo permesso di costruire restituito	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
variazione al patrimonio netto	€ 1.673.928,76

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	Importo
Fondo di dotazione	-€ 261.691,38
Riserve	€ 120.966.627,62
da risultato economico di esercizi precedenti	
da capitale	
da permessi di costruire	€ 214.167,84
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 120.752.459,78
altre riserve indisponibili	
risultato economico dell'esercizio	€ 1.459.760,92
TOTALE	122.164.697,16 €

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta non effettua alcuna proposta per la destinazione del risultato di esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Descrizione	Importo
fondo per controversie	€ -
fondo perdite società partecipate	€ -
fondo per manutenzione ciclica	€ -
Fondo acc.to fine mandato sindaco	€ 7.000,00
Fondo aumenti contrattuali	€ 80.000,00
totale	€ 87.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Descrizione	Importo
(+) Debiti	€ 31.316.023,48
(-) Debiti da finanziamento	€ 22.479.067,34
(-) Saldo iva a debito da dichiarazione	
(+) Residuo titolo IV + interessi mutuo	
(+) Residuo titolo V anticipazioni	
(-) impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+) altri residui non connessi a debiti	
RESIDUI PASSIVI =	€ 8.836.956,14

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

L'importo di euro 5.690.005,36 deriva contributi agli investimenti ricevuti da altre amministrazioni.

L'importo di euro 119.754,79 deriva da contributi derivanti da attività produttive.

L'Organo di Revisione evidenzia la necessità di allineare, dal punto di vista economico/patrimoniale, la situazione contabile finanziaria relativa al recepimento della cessione della partecipazione che l'Ente deteneva nella società Cir 33 Servizi srl, sostituendo il valore originario della immobilizzazione finanziaria con il credito Vs Ata di euro 851.580,00 da riscuotersi in dieci rate annuali a partire dal 2018. Tale allineamento dovrà essere effettuato entro il corrente esercizio.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione, attestando la attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica la sostanziale congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio nonché dei valori patrimoniali intende porre l'attenzione sulla necessità di migliorare le performances di incasso delle somme derivanti dall'accertamento dell'evasione tributaria ed, in generale, delle somme vantate dall'Ente a vario titolo.

Anche dal punto di vista economico, infatti, si nota un peggioramento del risultato legato alla parte ordinaria a causa di una flessione degli introiti dei tributi.

Dal punto di vista dei crediti o dei potenziali rischi derivanti dalle società partecipate, si rinnova l'attenzione sul processo liquidatorio della società Agricom Srl al fine di evitare situazioni dannose per l'ente..

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e ***si esprime giudizio positivo*** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DANIEL PAOLONI

DOTT. ALESSIO COLETTA

DOTT. GILBERTO CHIODI

Comune di FABRIANO

Organo di Revisione

Verbale del 26 APRILE 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di FABRIANO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fabriano, lì 26 aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DANIEL PAOLONI

DOTT. ALESSIO COLETTA

DOTT. GILBERTO CHIODI